

Target Value

Valutazione dell'impresa



BisValue International AB

BisValue International AB opera a livello internazionale e si occupa della fornitura di servizi di valutazione delle imprese.

La società ha sede in Svezia. BisValue ha sviluppato il presente rapporto di valutazione in stretta collaborazione con Tomas Hjelström, PhD in Accounting and Financial Management.

Il dr. Hjelström è ricercatore presso la Handelshögskolan di Stoccolma nell'ambito della contabilità e valutazione delle imprese.

L'attività di ricerca del dr. Hjelström nell'ambito della valutazione delle imprese comprende domande relative alle caratteristiche della proprietà e al loro effetto sulla determinazione del prezzo dei titoli, oltre alla scelta dei metodi contabili nell'ambito della valutazione dell'impresa e all'utilizzo di informazioni contabili esterne.

Egli svolge altresì l'attività di insegnamento e di gestione programmi presso la Handelshögskolan di Stoccolma.



Sommario

	Pagina
Valore target	2
Crescita del fatturato netto necessaria	3
Redditività del capitale proprio necessaria	3
Margine EBIT necessario	4
Possibili dividendi o apporto di capitale necessario	4
Modello	
Modello di valutazione e supposizioni	5
Valore contabile del capitale proprio	5
Guadagni in conto capitale	5
Valore finale	6
Sviluppo della redditività e crescita	6
Definizione	
Definizione	7

Valore target

25.000 EUR

Nr. di anni:

3

Sviluppo previsto dall'acquirente

Anno	2017	2018	2019
Fatturato netto	35.000	37.000	40.000
Risultato d'esercizio	1.500	1.750	2.000

Sviluppo necessario per raggiungere il valore target

Anno	2017	2018	2019
Fatturato netto	17.651	18.659	20.172
Risultato d'esercizio	756	883	1.009

Miglioramento necessario

Anno	2017	2018	2019
Fatturato netto	-17.349	-18.341	-19.828
Risultato d'esercizio	-744	-867	-991

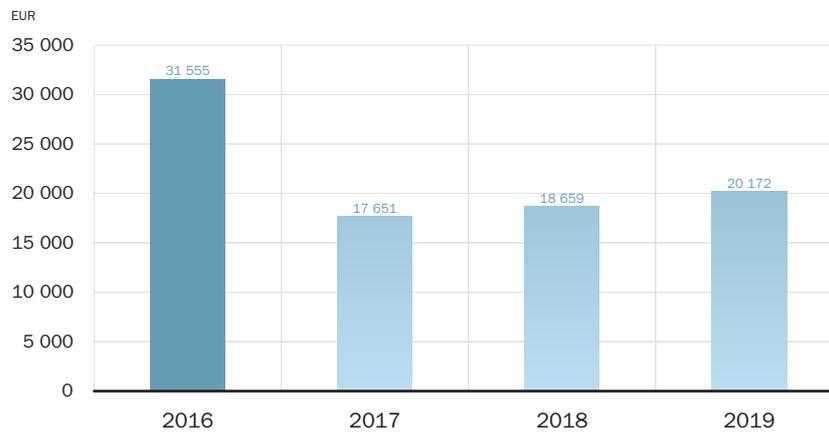
Data dell'analisi

Data di esecuzione dell'analisi	27/06/2017
L'analisi è valida fino al	27/06/2017
L'analisi è basata sui dati finanziari dagli anni	2016 - 2019

Crescita del fatturato netto necessaria

Il diagramma mostra la crescita Del fatturato netto della società per raggiungere il valore target.

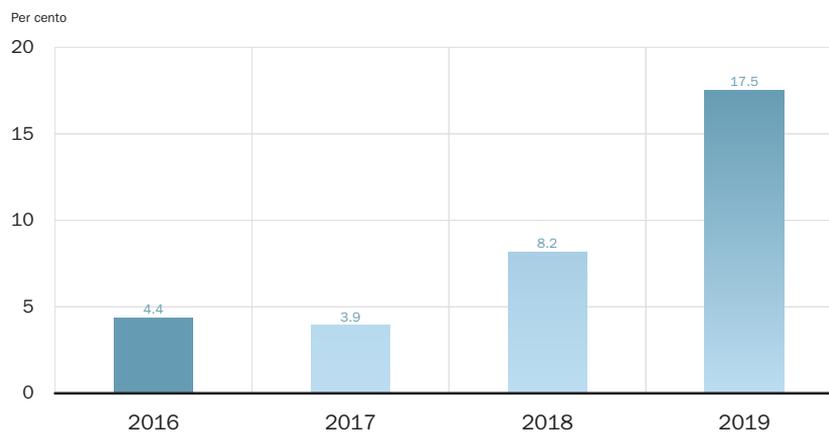
Crescita del fatturato netto



Redditività del capitale proprio necessaria

Il diagramma mostra la redditività del capitale proprio della società per raggiungere il valore target.

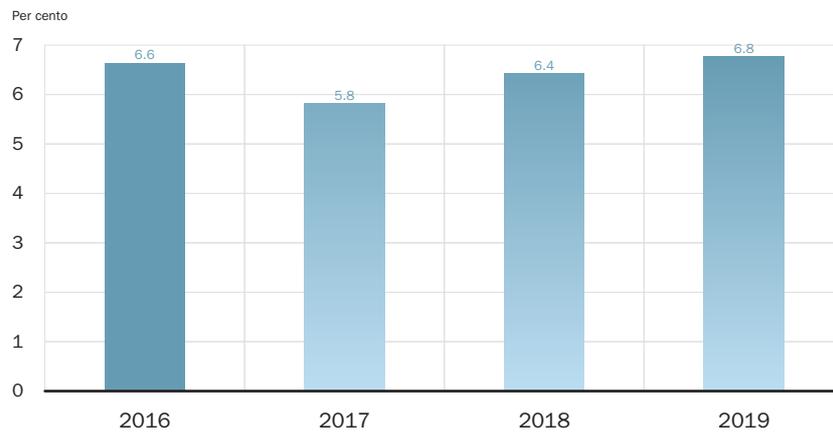
Redditività del capitale proprio



Margine EBIT necessario

Il diagramma mostra la redditività del capitale proprio della società per raggiungere il valore target.

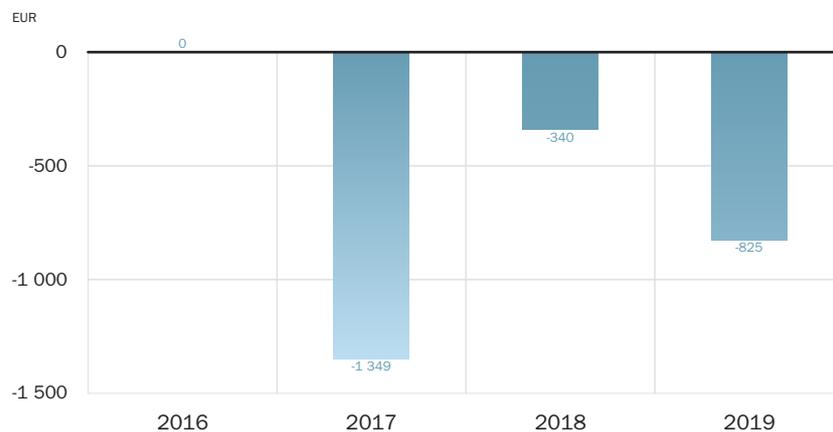
Margine EBIT



Possibili dividendi o apporto di capitale necessario

Il diagramma mostra, rispettivamente, la capacità di distribuzione della società e la necessità di apporto di capitale per raggiungere il valore target.

Distribuzioni o apporto di capitale



Modello di valutazione e supposizioni

BisValue adotta un cosiddetto “modello degli extra profitti” per i conteggi nel rapporto di valutazione.

Questo modello è incentrato sulla capacità dell’impresa di generare guadagni in conto capitale sia sul breve che sul lungo periodo.

Il modello di valutazione è derivato dal modello DDM (dividend discount model) ed è interamente comparabile con i modelli tradizionali dei flussi di cassa, quali il DDM o quello sul flusso di cassa disponibile.

Il vantaggio del modello degli extra profitti è costituito dal fatto che esso utilizza direttamente un indice per la redditività e per la crescita.

Tale indice viene spesso utilizzato per analizzare tipi diversi di attività sotto il profilo finanziario.

Il rapporto di valutazione presenta tre parti del valore calcolato sul capitale proprio:

- Valore contabile del capitale proprio alla data di valutazione.
- Guadagni in conto capitale dalla data di valutazione all’orizzonte di valutazione futuro.
- Il valore finale stimato basato sulla redditività e sulla crescita a lungo termine.

Valore contabile del capitale proprio

La base per la valutazione è costituita dal valore contabile del capitale proprio alla data di valutazione.

Tale importo viene tratto direttamente dall’ultimo bilancio d’esercizio.

A ciò si aggiunge la quota di riserve non soggette a tassazione che si prevede diventino capitale proprio in futuro quando esse saranno detassate.

Guadagni in conto capitale

I guadagni in conto capitale sono guadagni futuri che superano il tasso richiesto di rendimento del capitale proprio.

Quest’ultimo viene spesso espresso in percentuale e può essere confrontato con la redditività del capitale proprio.

Se la redditività del capitale proprio supera il tasso richiesto di rendimento del capitale proprio si generano guadagni in conto capitale nella società in misura proporzionale al valore contabile del capitale proprio.

Questo influenza positivamente il valore della società.

Nella stessa misura si genera un risultato passivo qualora la redditività del capitale proprio fosse inferiore al tasso richiesto di rendimento.

Valore finale

Per il calcolo del valore finale si considera lo sviluppo della redditività a lungo termine dell'impresa.

Per tale calcolo la società deve avere raggiunto una posizione stabile sul mercato.

Il rapporto di valutazione utilizza il valore finale alla data di fine (sette anni avanti nel tempo) il quale è superiore al capitale proprio stimato contabilizzato.

Questo si basa sul presupposto che la società prosegua la propria attività successivamente ai sette anni successivi e che il valore contabile degli asset della società normalmente sia inferiore al valore di mercato degli stessi.

Il valore finale è specifico del settore ed è basato sul risultato della ricerca relativo al surplus di redditività contabile a lungo termine in vari settori.

Sviluppo della redditività e crescita

I guadagni in conto capitale sono calcolati sulla base della redditività e della crescita del capitale proprio.

Questa valutazione si basa sullo storico della società per gli indici rilevanti.

Si prevede che la redditività del capitale proprio segua uno sviluppo persistente a lungo termine in relazione allo sviluppo del settore.

Il passaggio a un livello a lungo termine persistente avviene nell'arco di ciò che spesso viene considerato un ciclo congiunturale normale, ovvero circa sette anni.

Questo modello si basa su analisi dello sviluppo della redditività per un numero elevato di aziende nel lungo periodo. La crescita del capitale proprio si basa anche sulla crescita storica.

Attualmente si considera che la crescita raggiunga un livello stabile a lungo termine un po' prima rispetto alla redditività.

Anche questo modello si basa su analisi dello sviluppo della redditività per un numero elevato di aziende nel lungo periodo.

Definizione dell'indice e informazioni sulla valutazione

Redditività del capitale proprio

L'indice viene calcolato dividendo il risultato annuo per il capitale proprio medio contabilizzato nel corso dell'anno. Questo indice costituisce la misura della redditività dell'impresa.

Margine EBIT

L'indice viene calcolato dividendo l'utile operativo per il fatturato netto. L'indice mostra il margine al netto di tutti i costi d'esercizio.

Valutazione

In questa parte si descrivono i presupposti per l'analisi e la valutazione della società nel rapporto.

Presupposti

Tutte le stime presentate nel rapporto di valutazione sono basate sullo storico della società e sulle previsioni sull'inflazione e lo sviluppo dei tassi nei prossimi sette anni (il cosiddetto "orizzonte di valutazione"). La stima relativa allo sviluppo futuro della società viene effettuata in primo luogo sulla base delle previsioni del cliente, oltre che sul risultato della ricerca.

Stima matematica nel modello

Viene utilizzato un modello matematico con molte premesse sotto forma di regole. Esso è inoltre correlato a vari parametri relativi allo storico finanziario della società e di altro tipo per il settore in cui la società opera.

Il modello di calcolo utilizzato per i rapporti di valutazione è riconosciuto a livello scientifico ed è stato testato in vari settori.

Si noti in particolare che il rapporto di valutazione è basato unicamente sullo storico della società, sulle previsioni registrate del cliente sul futuro e sull'appartenenza della società al proprio settore. Nella valutazione non vengono eseguite stime separate della posizione della società né previsioni sullo sviluppo futuro.

È altresì importante evidenziare che il valore del capitale proprio della società è influenzato dalle variazioni dell'attività della società che si verificano nel tempo fino all'orizzonte di valutazione. Un esempio di quanto sopra può essere costituito dal fatto che, in seguito all'acquisizione, un acquirente della società intende modificare la direzione della società in misura significativa o integrare la società acquistata nella propria attività preesistente. Questo può comportare uno scostamento notevole del valore della società rispetto a una situazione in cui la società prosegue la propria attività come impresa indipendente.

La valutazione è effettuata presupponendo che la società prosegua la propria attività nella forma attuale.

Limiti di responsabilità

Il rapporto di valutazione è stato composto sulla base di informazioni derivanti da fonti ritenute affidabili. BisValue International AB non può tuttavia garantire l'affidabilità delle fonti, né la completezza o la correttezza del rapporto di valutazione. BisValue International AB declina ogni responsabilità in relazione a perdite dirette o indirette di qualsiasi tipo che possano derivare dall'utilizzo del presente rapporto di valutazione.

BisValue International AB

Hammarby Kaj 18
SE 120 30 Stocolma
Svezia
info@bisvalue.com

